



DECRETO DEL PRESIDENTE N. 223 DEL 21/12/2017

OGGETTO

ESAME VARIANTE AL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DI INIZIATIVA PUBBLICA "COMPLESSO DEL PARCO DEL SAN LAZZARO" IN COMUNE DI REGGIO EMILIA

IL PRESIDENTE

Premesso che:

il Comune di Reggio Emilia ha inviato alla Provincia gli elaborati costitutivi della variante al PRU in oggetto adottata con D.C. n. 73 del 04/05/2017, comprensivi del Rapporto di sostenibilità ambientale preliminare, redatto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, atti pervenuti in data 07/06/2017 prot. 14246;

in data 18 luglio 2017 il Comune di Reggio Emilia ha avviato la Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 35 comma 4 della LR 20/2000 per l'illustrazione dei contenuti della variante al PRU e la raccolta dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessarie e che la conferenza si è svolta in un'unica seduta;

gli elaborati relativi alla variante al PRU sono stati depositati dal 31/05/2017 al 31/07/2017 e non sono pervenute osservazioni;

il Comune, con nota pervenuta il 26/10/2017 prot. 26223, ha trasmesso il verbale della conferenza di servizi unitamente ai pareri di alcuni enti partecipanti in ordine agli elaborati della variante al PRU, dando atto anche degli enti che non hanno espresso parere entro il termine di legge (art. 17 bis L 241/90);

in data 09/11/2017 prot. 27099 è stato trasmesso ad integrazione il parere della Soprintendenza archeologia, Belle arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e per le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara in ordine agli aspetti archeologici e in data 28/11/2017 prot. 28908 un ulteriore parere della medesima Soprintendenza riguardante la compatibilità con i vincoli di cui agli artt. 128 e 142 del D.Lgs 42/2004;

Dato atto che:

- per quanto riguarda la competenza provinciale in materia di verifica degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale e di valutazione ambientale e strategica degli stessi e delle loro varianti, i Piani Attuativi (PUA) non in variante agli strumenti urbanistici sono soggetti alla valutazione ambientale (art. 5 LR 20/2000 e art. 12 D.Lgs. 152/2006), alla verifica di conformità ai contenuti del PSC e dei piani sovraordinati (art. 35 LR 20/2000) ed alla verifica di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio, (art. 5 LR 19/2008);
- il Responsabile del Procedimento del presente atto è il dott. urb. Renzo Pavignani che ha predisposto l'istruttoria del Piano in esame;

Considerato che dal Rapporto ambientale preliminare allegato alla variante al PRU e dagli elaborati progettuali emerge che:

L'ambito è classificato dal PSC vigente tra i "Poli funzionali esistenti o da trasformare" individuato come PF5 - "Complesso universitario dell'ex San Lazzaro" (art 5.8 delle NA del PSC) ed è inserito nel primo POC 2014-2019 approvato dal C.C. con del. 9170/52 del 17/03/2014, tra gli ambiti in cui sono già stati approvati, alla data di adozione dello strumento urbanistico, i relativi PRU e come tali disciplinati dalle norme del RUE vigente (art. 4.2.2 comma 6);

La variante al PRU, che interessa un comparto con St pari a 349.044 mq da rilievo topografico, è finalizzata a:

- consentire la nuova costruzione dei Laboratori di Ingegneria e di Agraria, già previsti nel PRU approvato, in una collocazione leggermente diversificata, pur se all'interno del medesimo subcomparto 1.4 denominato "Area Laboratori" e correlando a tale attuazione un diverso e più funzionale stralcio delle conseguenti opere di urbanizzazione;
- dotare il padiglione Vittorio Marchi di una sala polivalente, da adibire ad aula didattica e/o auditorium con un minimo di 200 posti e relative dotazioni di servizi, tramite la copertura della corte interna dell'edificio, con conseguente aumento della Superficie coperta di circa 300 mq e inserimento della categoria di intervento "ampliamento con nuova costruzione" tra quelle ammesse dal PRU; il parcheggio individuato nel PRU viene riconfermato come area di parcheggio; viene inoltre individuato un percorso pedonale a perimetro est della UMI, in continuità con il pedonale esistente più a nord;
- prevedere, in adiacenza alla linea ferroviaria, l'accessibilità carrabile limitata ai veicoli autorizzati ai due Padiglioni (Guicciardi e Bertolani) e i relativi parcheggi pubblici;
- consentire un modesto ampliamento del parcheggio di servizio alle funzioni insediate posto all'interno dell'ambito e in particolare ad ovest del Padiglione Ziccardi, attraverso la realizzazione di 15 nuovi posti auto;
- consentire la localizzazione di alcuni impianti sportivi a raso in corrispondenza dell'impianto di sedime della ex colonia Agricola e in particolare delle serre, ancora da costruirsi, localizzate nella porzione ad ovest della UMI, in attesa della realizzazione degli impianti previsti all'interno dell'area delle Scuolette;
- consentire il recepimento di quanto avvenuto nel periodo intercorso dall'approvazione del PRU in termini di rapporti tra Comune e AUSL e cessione di aree da parte dell'Azienda al Comune.

Visti:

- il parere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, Sede di Reggio Emilia, reso nell'ambito della conferenza di servizi, ad esito favorevole;
- il parere di IRETI, reso nell'ambito della conferenza di servizi, ad esito favorevole condizionato;
- il parere dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Sezione Provinciale di Reggio Emilia, Servizio Territoriale, Distretto di Reggio Emilia – Montecchio, acquisito al prot. n. 26223 del 26/10/2017, ad esito favorevole;
- il parere dell'Aeronautica Militare Comando I Regione Aerea acquisito al prot. n. 26223 del 26/10/2017 ad esito favorevole;
- il parere dell'Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti acquisito al prot. 22408 del 12/09/2017 ad esito favorevole condizionato;
- il parere della Rete Ferroviaria Italiana – direzione territoriale produzione Bologna acquisito al prot. 26223 del 26/10/2017 ad esito favorevole condizionato;
- il parere del Ministero dei Beni e delle Attività culturali, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara, acquisito

al prot. 27099 del 09/11/2017 ad esito favorevole condizionato per gli aspetti archeologici;

- il parere del Ministero dei Beni e delle Attività culturali, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara, acquisito al prot. 28908 del 28/11/2017 ad esito favorevole condizionato per gli aspetti storico-architettonici e paesaggistici;
- la nota del Comune di Reggio Emilia, acquisita al nostro prot. n. 26223 del 26/10/2017, la quale attesta che non sono pervenuti i pareri di: FER s.r.l., Ministero Infrastrutture e Trasporti sez. USTIF (Bologna); Servizio Ferrovie – Regione Emilia-Romagna; Agenzia per la Mobilità Reggio Emilia; Autorità di Bacino del Fiume Po; Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, ENEL S.p.A.; TELECOM S.p.A.; Agenzia del Demanio – filiale Emilia Romagna; Agenzia Interregionale per il fiume Po;

Visti, altresì,

- il parere della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 04/12/2017 ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio, ad esito favorevole;
- il Rapporto istruttorio di Arpaee Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, nostro prot. n. 30460 del 18/12/2017, che non rileva elementi che possano far prevedere effetti negativi significativi sull'ambiente a condizione di osservare specifiche prescrizioni;

Visto, infine, che il Comune di Reggio Emilia non ha ricevuto osservazioni;

Considerato che il Responsabile del Procedimento propone:

- di escludere, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 152/2006, la variante al PRU San Lazzaro dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in quanto si ritiene che gli interventi non determineranno impatti significativi negativi sull'ambiente, a condizione che siano rispettate le condizioni riportate nei pareri di:
 - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, prot. n. PG.AT/2017/0005486 del 11/09/2017, acquisito al nostro prot. n. 22408 del 12/09/2017;
 - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 24051 del 23/10/2017, acquisito al nostro prot. 27099 del 09/11/2017;
 - Rete Ferroviaria Italiana, Direzione Produzione, Direzione Territoriale Produzione Bologna, S.O. Ingegneria, prot. n. 3091 del 17/07/2017, acquisito al nostro prot. 26223 del 26/10/2017;
 - IRETI, che in sede di Conferenza di servizi segnala la presenza di un'infrastruttura interrata di adduzione acqua di diametro 500 mm nella zona nord del comparto, che dovrà essere salvaguardata e pertanto segnalata con apposito tracciamento da parte di personale IRETI, da richiedere prima dell'inizio di eventuali lavorazioni nell'area;
- di formulare le seguenti osservazioni in merito alla conformità della variante al PRU con il PSC e i piani sopravvenuti di livello superiore, ai sensi dell'art. 35 comma 4 della LR 20/2000:

Osservazione 1

In coerenza con gli obiettivi del Documento programmatico della qualità urbana del POC 2014-2019 si evidenzia, in merito alla progettazione complessiva degli spazi pubblici oggetto della Variante al PRU, la necessità di curare in fase esecutiva l'accessibilità degli stessi alle persone diversamente abili, facendo proprio l'obiettivo di incentivare lo sviluppo di una nuova sensibilità del progettare la città e il territorio che, pur tenendo conto delle norme vigenti in materia di accessibilità, consideri l'adozione di soluzioni accessibili a tutti quale prassi e non effetto di applicazioni normative. A tal fine si potrà fare riferimento alle *"Linee guida ministeriali per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale"*, emanate con decreto 28 marzo 2008, pubblicato sulla gazzetta ufficiale, n.114 del 16 maggio 2008. Peraltro l'obiettivo di garantire l'accessibilità ai luoghi d'interesse culturale è il fine istituzionale delle attività di tutela e valorizzazione riconosciuto dallo stesso Codice dei Beni culturali;

Osservazione 2

Per quanto riguarda le disposizioni del PAI in adeguamento al PGRA, nella "Relazione idraulica e idrogeologica" è correttamente evidenziato come l'area ricada all'interno nelle "aree a pericolosità P2" del "Reticolo Secondario di Pianura" (RSP) del PGRA e sono elencate una serie di misure da adottare per ridurre la vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte. A questo proposito si ritiene opportuno integrare l'art. 46 "Condizioni idrogeologiche e nuovi interventi" delle Norme Tecniche di Attuazione prevedendo, analogamente a quanto prescritto per le indicazioni contenute nella "Relazione di compatibilità geologica, idrogeologica e sismica", esplicitare valutazioni in merito alle misure definite nella "Relazione idraulica e idrogeologica".

- di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008.

Dato atto che:

l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che indica come nuovi organi della Provincia: il Presidente, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei sindaci;

Atteso che la Giunta provinciale non è più compresa fra gli organi della Provincia e pertanto si ritiene che il presente provvedimento, non rientrando tra gli atti di indirizzo e di controllo di competenza dell'organo consiliare, sia da attribuire alla competenza del Presidente;

Rilevato che, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, tuttavia, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose, si invita l'Amministrazione Comunale ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

di escludere, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 152/2006, la variante al PRU “Complesso del parco del San Lazzaro” in Comune di Reggio Emilia, dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in quanto si ritiene che gli interventi non determineranno impatti significativi negativi sull'ambiente, a condizione che sia osservato quanto indicato nel precedente Considerato;

di formulare le osservazioni di cui al precedente considerato in merito alla conformità del PRU con il PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore, ai sensi dell'art. 35 comma 4 della LR 20/2000;

di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;

di invitare l'Amministrazione comunale, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente alla presente deliberazione, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose;

di dare atto che:

- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

Allegato:
parere di regolarità tecnica

Reggio Emilia, lì 21/12/2017

IL PRESIDENTE
F.to MANGHI GIAMMARIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma